

Per circa 4 settimane si spara direttamente nel gozzo di oche e anatre, dalle 3 alle 8 volte al giorno, una palla di mais cotto e salato del peso di circa 500 grammi (come se una persona del peso di 80 kg fosse costretta a mangiare 20 kg di spaghetti al giorno) attraverso un tubo metallico che, infilato in gola, raggiunge lo stomaco e causa tra l'altro lesioni e fratture al collo con infezioni e soffocamenti. Questa alimentazione forzata gonfia il fegato in modo abnorme e provoca l'insorgere di una grave malattia, la steatosi epatica.

IL FOIE GRAS È L'ORGANO MALATO DI UN ANIMALE TORTURATO FINO ALLA MORTE

FOIE GRAS: UN CONCENTRATO DI SOFFERENZA

Oche e anatre subiscono questa tortura chiuse in gabbie metalliche sovraffollate dove è impossibile il movimento, mentre per loro natura dovrebbero trascorrere gran parte della loro esistenza in acqua. All'età di 2 mesi vengono private di becco e unghie per limitare l'aggressività dovuta allo stress. Il becco è il loro principale organo di senso e la mutilazione provoca sofferenza per tutta la vita.

**NON ACQUISTARE,
NON MANGIARE FOIE GRAS!**



Info:
lav.verona@lav.it ■ www.lav.it/sedi/verona
tel. 339 1108543 ■ 347 8349310 ■ 335 6342623

Sostieni LAV:
c/c postale n. 54356332 intestato a
LAV Lega Anti Vivisezione
Delegazione Verona